



LOTTO MARZO: ANM SALVA E PUBBLICA

LOTTO MARZO ANM
Sciopero del trasporto pubblico locale

**PRETENDIAMO UN VERO RILANCIO DEL SETTORE CHE PASSI RICOROSAMENTE
ATTRAVERSO IL MANTENIMENTO PUBBLICO DELL'AZIENDA!**

Regione Campania e Comune di Napoli continuano a respingere accuse ed a ritardare livelli istituzionali necessari per affrontare la delicata questione dei trasporti a Napoli.
Come è ormai ben noto a tutti, il 31 dicembre 2019 scade il contratto di servizio che affidò la produzione dei chilometri-mensili all'Azienda Napoletana Mobilità.
La Regione Campania non intende incrementare i 58 milioni di euro annuali previsti per l'ANM ed il Comune di Napoli ritiene tale somma insufficiente.
In tutto questo scenario ribelle e paradossale non è bastato il contratto preventivo in conflitto, in cui l'ANM è entrata nel dicembre 2017 per salutare il futuro dell'Azienda.
Così che i cittadini devono continuare ad "accettare" il servizio pessimo, mentre ai lavoratori vengono continuamente aumentati i carichi di lavoro.
Non solo: mentre si aspettava sempre governata una città "capitale del trasporto pubblico per il 2021", i lavoratori continuano a venire a capo con l'Azienda che non vedevano prima del 2017.
Se a tutto questo si aggiunge che l'Associazione dei Dirigenti Aziendali, amico della pessima gestione che ha contribuito a portare al fallimento l'Azienda, sono ancora al loro posto e continuano a percepire stipendi e stipendi d'oro (che dovranno essere tagliati per Deiana Comunale) è facile intuire quanto enorme sia la rabbia delle popolazioni!
USB, CONFAI, ed ORSA contestano fortemente la continua mancanza di rispetto che da anni le istituzioni mostrano nei confronti di un servizio chiave e di una categoria molto preoccupata!

BASTA CON QUESTO VERGOGNOSO RIMPALLO DI RESPONSABILITÀ!

Chi ha gestito male la partecipata deve andare e casar!
Le colpe dell'Amministrazione Aziendale non possono essere pagate SEMPRE E SOLO da cittadini e lavoratori!



Le Organizzazioni sindacali USB, FAISA, CONFAI, e ORSA hanno proclamato uno sciopero del trasporto pubblico locale di 4 ore.
Per la stessa giornata la saga USB ha proclamato lo SCIOPERO NAZIONALE DI 14 ORE.

Napoli - martedì, 05 marzo 2019

ANCORA UNO SCIOPERO.

La questione legata al trasporto pubblico locale a Napoli e provincia sta rapidamente precipitando.

L'ANM, di proprietà del Comune di Napoli, cesserà il suo contratto di servizio il 31 dicembre di quest'anno.

La Regione Campania non intende incrementare la somma di 58 milioni di euro che fornisce annualmente per il servizio.

de Magistris contro De Luca.

De Luca contro de Magistris.

Due Istituzioni che, invece di dialogare, e magari trovare una soluzione, fanno sì che il danno di un eventuale fallimento dell'Azienda lo paghino cittadini e lavoratori.

Oltre al danno, quindi, anche la beffa!

Sono due anni che gridiamo a tutti che senza un piano industriale decente, senza coraggio politico e chiara volontà di mantenere pubblico il trasporto, il diritto alla mobilità in questa città non sarebbe stato garantito!

Un cocktail esplosivo con l'individuazione di 5 responsabili:

1. I tagli al settore dei Governi Centrali.
2. La volontà esplicita della Regione Campania di privatizzare il trasporto.
3. La fallimentare testardaggine di Luigi de Magistris, che da un lato più volte ha promesso la rinascita del trasporto pubblico locale e dall'altra ha mancato di coraggio politico, sia come Sindaco di Napoli, sia come Sindaco di Città Metropolitana e sia come "controllore" della sua partecipata.
4. Un'Amministrazione Aziendale che ha continuato a sprecare ed alimentare pessime gestioni.

5. La maggior parte delle Organizzazioni Sindacali che si sono concentrate solo sul clientelismo, diffuso ed ancora presente nonostante le criticità attuali, anzichè difendere e pretendere diritti per tutti i lavoratori.

Lavoratori e cittadini sono semplicemente vittime di questo sistema ramificato!

USB, ORSA e FAISA CONFAL, IL GIORNO 8 MARZO CONTINUERANNO A LOTTARE!

Coordinamento ANM Napoli
